

E' MORALE LA RIGENERAZIONE DI CUI SI HA BISOGNO

Scritto da La Redazione
Mercoledì 07 Luglio 2010 07:34



Pubblichiamo una lettera aperta, inviata alla nostra redazione, dal segretario del PD, Enzo Cuscito, sulla questione "Rigenerazione Urbana", e su quanto accaduto nel corso del dibattito (?) organizzato sul tema dall'Amministrazione comunale.



Come già previsto da **GioiaNet** (<http://www.gioianet.it/politica/1512-riqualificare-partecipando-dopo-aver-deciso-e-lottizzato.html>) e come paventato da molti di noi, la Conferenza cittadina organizzata dall'Amministrazione per "partecipare" e "coinvolgere" i cittadini, le associazioni, i comitati di quartieri, i giovani, come indicato nel manifesto affisso dal Comune, si è rivelato un voluto **grande bluff**

Vogliamo ricordare che
**la Legge Regionale
21 del 29 luglio 2008**

Scritto da La Redazione
Mercoledì 07 Luglio 2010 07:34

,
che detta le norme ed i criteri della

Rigenerazione urbana

, prevede che “i comuni...predispongono un documento programmatico per la rigenerazione urbana, da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti” (Art.3.1). Ora, dopo aver affidato all'Ing. Fuzio,

nove mesi fa

, l'incarico di predisporre tale

documento programmatico

, l'Amministrazione, resasi conto della scadenza dei bandi regionali per la

Rigenerazione urbana

,
in data 16 giugno convoca un Consiglio Comunale straordinario per approvare un documento nato e “cresciuto”

senza che nessun cittadino, nessuna associazione, nessuna parrocchia, nessun comitato di quartiere avesse potuto dire la sua, così come la Legge 21 prevedeva.

Senza, infatti, la partecipazione degli abitanti e dei quartieri, come fa l'ing. Fuzio o i soli politici, a sapere di che tipo di rigenerazione la città necessita? La necessità della partecipazione sociale

inoltre, è ritenuta prioritaria dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica anche

per evitare che tutto il meccanismo

venga manipolato, a fini clientelari, nelle segrete stanze del potere e del Palazzo.



L'Amministrazione Longo, che si interessa della partecipazione dei cittadini alle sole processioni e sagre cittadine, ha pertanto fatto di tutto per evitare ogni “iniziativa per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali, economiche e culturali” (Art.3.3) che sarebbe dovuta essere **preventiva e non successiva** all'approvazione del documento programmatico.

Per rimediare a ciò e poter dire, sempre a posteriori, che “**abbiamo coinvolto la città**”, in un afoso pomeriggio di luglio, il 5 per la precisione, alle ore 17.00 (!!), presso una sala **chiusa e senza aria** come appare d'estate la sala De Deo

l'Amministrazione

chiama

i cittadini a dire la loro sul piano di rigenerazione urbana

così come già impostato dal Palazzo

. E li

chiama

affiggendo

un manifesto, giorni prima, illeggibile,

dai colori sbiaditi, con scritte minuscole, così diverso da quei manifesti tambureggianti e vistosissimi coi quali il nostro

Sindaco

indice le manifestazioni mangerecce, ludiche, o di semplice propaganda.

E' evidente che, in questo caso, meno propaganda si fa, meno si parla, è meglio è. Si parla di suoli, edificabilità, palazzi e palazzinari.

Roba da milioni di euro.

Meno la gente partecipa e più libertà di agire la politica ha. Meglio distrarla con serate a base di pupi fritti, cortei storici e processioni da trasformare in sfilate per il potente di turno.

Ed infatti, come testimoniano le foto, **la presenza sociale alla conferenza pubblica, era quasi insignificante**

. Pochi addetti ai lavori e nient'altro. **Come**



voleva l'Amministrazione.

Perché, infatti, se si voleva davvero coinvolgere la città, non ci si è premuniti di invitare ufficialmente ed individualmente, associazione per associazione, comitati di quartieri, parrocchie, forze sociali ed economiche della città, così come si è fatto per gli ingegneri giorni prima?

Per questa ragione chiediamo ai cittadini, alle parrocchie, ai comitati di quartiere, a tutte le forze sociali, economiche e culturali, di richiedere presso il Comune copia del "**Documento programmatico sulla rigenerazione urbana**", approvato dal Consiglio Comunale del 16 giugno scorso, studiarselo e produrre **osservazioni, proposte, indicazioni, critiche**

, affinché la rigenerazione stessa diventi un'opportunità per lo sviluppo sociale, ambientale ed urbanistico della città, e non un'opportunità per pochi amici degli amici.

Con la speranza che la politica tutta si prodighi di stilare la vera **rigenerazione** di cui l'Italia ha urgente bisogno: quella **morale**.

Enzo Cuscito

[RIQUALIFICARE PARTECIPANDO, PERCHE' SE TUTTO E' DECISO?](#)